

Committente:



CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE SERVIZI GENERALI, SCUOLE E
GOVERNANCE SERVIZIO EDILIZIA



"Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"

Oggetto:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO
ECONOMICA E PROGETTAZIONE DEFINITIVA,
DELL'INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO MEDIANTE MANUTENZIONE
STRAORDINARIA ALLE COPERTURE E RESTAURO
ORATORIO E GALLERIA NAPOLEONICA - LICEO
SCIENTIFICO ANNESSO CONVITTO COLOMBO -
COLOMBO CRISTOFORO - SDEDE - VIA
BELLUCCI, 4 GENOVA

LAS.21.00022.SER.00001
CUP D39J21022040003
CIG 90128284F3

Titolo elaborato:

RELAZIONE CONCEZIONE SISTEMA DI SICUREZZA

Scala:

Data: 31/05/2022

Elaborato n.: PD-AR-R-13

data	descrizione
-	-
-	-
-	-
-	-
-	-
-	-

Progetto architettonico e strutturale:

architetto LUCA DIDONNA

Via Isonzo 17/ 12 sc. D - 16147 Genova
e.mail: l_didonna@libero.it

Progetto impianti elettrici e meccanici:

BMS Studio Associato di Ingegneria

Via Caffa 12 C - 16129 Genova
e.mail: info@bms-studio.it

Progetto di restauro:

FRANCESCA VENTRE

Via Pelletier 4 - 16145 Genova
e.mail: fraventrerestauro@gmail.com

Relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto.

Per quanto concerne la concezione e la gestione della sicurezza dell'intervento in oggetto si possono fare due distinguo: un primo aspetto si riferisce alla sicurezza del cantiere al suo interno e verso l'esterno, mentre il secondo riguarda la sicurezza dell'edificio a fronte delle scelte progettuali effettuate, si evidenzia peraltro come l'intervento riguardi una porzione limitata del fabbricato e pertanto dovrà comunque essere valutato all'interno di un più ampio documento di valutazione dei rischi da parte del datore di lavoro.

Il primo punto è esplicitato nel dettaglio all'interno dei documenti in materia di sicurezza. Nella stesura del piano di sicurezza si è posta particolare attenzione a tutti gli aspetti riguardanti la gestione della sicurezza in tutte le fasi di realizzazione dei lavori.

Il PSC si è fatto carico di organizzare il cantiere in funzione di garantire le minori interferenze possibili con l'attività scolastica. A tal fine si è optato per una ponteggiatura che consentisse di organizzare i lavori in copertura evitando di accedere al cortile interno dell'edificio, destinato ai ragazzi, preferendo un collegamento con il cortile laterale, destinato a parcheggio per i docenti ed il personale. Anche l'accesso veicolare risulta indipendente rispetto alle zone di accesso all'istituto da parte degli studenti.

Il Fascicolo dell'Opera integra il presente documento con gli interventi manutentivi e gli aspetti legati alla sicurezza ad essi relativi.

Il sistema di sicurezza è stato strutturato in due Fasi principali, che sono state poi suddivise in una serie di sottofasi:

1. Fase realizzativa degli interventi di restauro;
2. Fase di gestione e manutenzione della porzione dell'edificio.

1. Fase realizzativa:

Si fa rimando alla relazione del PSC, nella cui redazione si è optato per scelte progettuali e di allestimenti di cantiere tali da evitare al massimo le interferenze con le attività scolastiche.

In particolare, non conoscendo il periodo di inizio lavori non si ritiene possibile in questa fase dettagliare un cronoprogramma che andrà necessariamente valutato in dipendenza del periodo in cui verranno eseguiti i lavori e, redatto in tale fase potrebbe generare situazioni non chiare. Non si prevedono sospensioni dell'attività per quanto riguarda i lavori in copertura avendo organizzato il cantiere in maniera tale da consentire una gestione indipendente rispetto alle attività didattiche. Anche per l'Oratorio, l'area risulta interdetta al passaggio e all'accesso, pertanto non si rilevano interferenze, se non per il solo transito del personale che potrà essere limitato a specifici orari da concordare con la Direzione Didattica. Per la Galleria Napoleonica si ritiene che la predisposizione di una ponteggiatura di servizio adeguatamente protetta e, considerato che si tratta di sole opere di restauro pittorico, possano essere effettuate anche in periodo scolastico seppur si ritiene preferibile che siano effettuate comprendendo la pausa didattica estiva.

2. Fase di gestione e manutenzione del fabbricato:

L'intervento riguarda un immobile sottoposto a vincolo monumentale, i materiali scelti quindi per gli interventi di restauro non sono risultati suscettibili di modifiche rispetto a quanto concordato con la

competente Soprintendenza per i Beni Architettonici. Tutti gli interventi manutentivi futuri dovranno pertanto essere volti alla conservazione dei caratteri tipologici e formali originari.

Il piano di manutenzione provvederà a pianificare e programmare, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico dell'edificio.

Si procede ad individuare le varie porzioni oggetto di intervento di futura manutenzione per quanto riguarda la copertura e gli impianti:

Per il manto di copertura in ardesia si prevede un periodo di vita di circa 20 anni.

Tipo di intervento	Rischi
Ripristino manto di copertura: Ripristino degli elementi di copertura e loro sostituzione se danneggiati con elementi analoghi. Corretto riposizionamento secondo la giusta sovrapposizione. Ripristino degli strati protettivi inferiori. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione polveri.

Per le strutture lignee gli interventi saranno di tipo conservativo. Una adeguata manutenzione della copertura in abbadini di ardesia, con eventuale sostituzione degli elementi che si dovessero danneggiare localmente, consentirà di limitare al massimo le infiltrazioni di acqua piovana, causa dei principali motivi di deterioramento della struttura.

Tipo di intervento	Rischi
Sostituzione strutture lignee: Sostituzione parziale o totale degli elementi di struttura degradati per infracidamento e/o riduzione della sezione. Ripristino degli elementi di copertura. [quando occorre] Sostituzione di eventuali elementi corrosi o degradati con altri di analoghe caratteristiche. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Scivolamenti, cadute a livello; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre.

Per l'isolamento termico, in considerazione del posizionamento interno alla copertura al di sotto del tavolato si prevede una lunga durata, anche indipendente dal rifacimento della copertura.

Tipo di intervento	Rischi
Rinnovo strati isolanti: Rinnovo degli strati isolanti deteriorati mediante sostituzione localizzata o generale. [quando occorre]	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Inalazione polveri.

Per la gestione della parte impiantistica è stata posta particolare attenzione nel proporre sistemi tecnologicamente avanzati che puntano ad una grande efficienza nella gestione dell'edificio contenendo i consumi e il dispendio di energia oltre a garantire una elevata durabilità degli elementi.

3. Caratteristiche del progetto

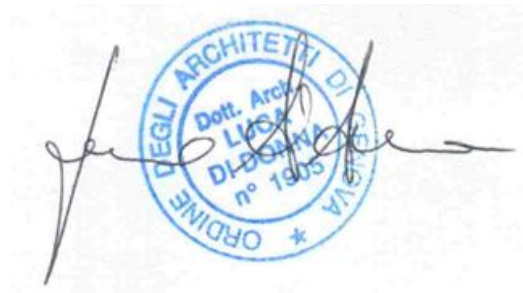
Il progetto prevede:

- impiego di materiali di finitura non tossici (trattandosi di intervento di restauro sono stati impiegati materiali naturali e compatibili con gli elementi costitutivi esistenti) La scelta è stata orientata anche dalla destinazione d'uso dei locali di tipo scolastico.
- sicurezza della parte impiantistica. Come meglio esplicitato all'interno delle rispettive relazioni tecnico-specialistiche, si evidenzia come tutti gli impianti sono stati progettati secondo la normativa vigente

e si ricorda che, al termine dei lavori, andranno presentate adeguate dichiarazioni di conformità degli stessi.

- soluzioni architettoniche atte a migliorare la sicurezza dei locali. Durante la progettazione si sono individuate delle soluzioni architettoniche adeguate ai fini della sicurezza interna dell'edificio, come ad esempio l'inserimento di porte sezionali EI 120,, la dimensione delle uscite di emergenza, il livello adeguato di illuminazione dei locali, compatibilmente con la necessità di tutela dell'immobile.

ARCH. LUCA DI DONNA

A handwritten signature in black ink is written over a blue circular professional stamp. The stamp contains the text: "ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI ROMA" around the top edge, "Dott. Arch. LUCA DI DONNA" in the center, and "n° 1905" at the bottom. A small star is located at the bottom right of the stamp's inner circle.